

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: NUOVE DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE ABILITANTI
ALL'ATTIVITÀ DI AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO. L. 204/1985

Cod.documento GPG/2012/1061

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1061

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 3 maggio 1985, n. 204, "Disciplina dell'attività di agente e rappresentante di commercio" e ss.mm.;

Vista la legge regionale n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.;

Richiamato in particolare l'art. 5, comma 2, punto 1), della succitata L. 204/1985, che prevede, tra i requisiti per l'accesso all'attività di agente e rappresentante di commercio l' "aver frequentato con esito positivo uno specifico corso professionale istituito o riconosciuto dalle Regioni";

Ricordato che:

- in fase di prima applicazione delle suddette disposizioni nazionali, la Regione Emilia-Romagna ha redatto nel 1988 un "Progetto formativo regionale" contenente gli standard di riferimento per la realizzazione dei corsi abilitanti per agente e rappresentante di commercio;

- con propria deliberazione n. 265/2005, recante "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 177/2003", si è preso atto del suddetto progetto formativo, sistematizzandone i contenuti in una delle schede riferite ai profili di formazione regolamentata elencate nell'allegato C della stessa deliberazione;

Considerato che:

- a distanza di molti anni dall'adozione del "Progetto formativo regionale", le parti sociali interessate hanno richiesto di intervenire per l'aggiornamento dei

contenuti tecnici del corso e la semplificazione dello standard formativo, in particolare relativamente alla modalità di svolgimento dell'esame;

- le disposizioni nazionali di riferimento per la realizzazione di tale corso (D.M. 21 agosto 1985, "Norme di attuazione della legge 3 maggio 1985, n. 204, concernente 'Disciplina dell'attività di agente e rappresentante di commercio'"), sono state di recente abrogate e non sussistono pertanto vincoli normativi per una revisione del corso stesso;

Valutato pertanto di procedere ad una revisione del percorso formativo abilitante per agente e rappresentante di commercio in un'ottica di aggiornamento e semplificazione, adeguandolo alle più recenti disposizioni per la programmazione e realizzazione delle attività formative della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto opportuno dettare nuove disposizioni per la realizzazione dei corsi di formazione abilitanti all'attività di agente e rappresentante di commercio, di cui all'art. 5, comma 2, punto 1), della L. 204/1985 e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 105/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".

- n. 177/2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 177/2003", e successive modifiche e integrazioni";

- n. 1057/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali.";

- n. 1663/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008 e aggiornamento della Delibera 450/2007 e s.m.";

- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;

- n. 2060/2010 recante " Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta Regionale in scadenza al 31-12-2010";

- n. 1222 del 04/08/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011).

- n. 1642 del 14/11/2011 recante "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia sanitaria e sociale regionale";

- n. 221 del 27/02/2012 recante "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro";

Acquisito il parere positivo espresso, per quanto di competenza, dal Direttore generale Attività produttive, commercio, turismo - dr.ssa Morena Diazzi;

Sentita la Commissione Regionale Tripartita;

Sentite le Amministrazioni provinciali;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale Scuola. Formazione professionale. Università e ricerca. Lavoro;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1) di approvare le "Nuove Disposizioni per la realizzazione dei corsi di formazione abilitanti all'attività di agente e rappresentante di commercio. L. 204/1985" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di riconoscere la validità dei corsi abilitanti per agente e rappresentante di commercio svolti in base alle disposizioni contenute nella relativa scheda dell'Allegato C

della propria delibera n. 265/2005, se autorizzati dalle Amministrazioni provinciali prima della data di entrata in vigore del presente provvedimento;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

ALLEGATO 1

NUOVE DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE ABILITANTI ALL'ATTIVITÀ DI AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO. L. 204/1985.

Requisiti di accesso

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- ◆ maggiore età
ovvero
- ◆ adempimento dell'obbligo formativo

Gli stranieri devono dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo: tale conoscenza può essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dei soggetti attuatori.

Corso di formazione

Il corso di formazione ha una **durata minima di 120 ore** con un **massimo di assenze consentite del 20%** del monte ore complessivo.

Le conoscenze indicate, suddivise in moduli, costituiscono gli obiettivi formativi del corso di formazione.

MODULO 1	DIRITTO COMMERCIALE
CONOSCENZE	Elementi di tecnica commerciale. Aspetti civilistici. Le tipologie societarie secondo l'ordinamento giuridico. I mezzi di pagamento.

MODULO 2

DISCIPLINA LEGISLATIVA E CONTRATTUALE
DELL'ATTIVITA' DI AGENTE E RAPPRESENTANTE
DI COMMERCIO

CONOSCENZE

L'iscrizione al registro imprese: requisiti e modalita'; la direttiva servizi, il d.lgs. 59/2010 e il D.M. 26/10/2011.

Gli agenti di commercio e gli altri intermediari.
Nozione giuridica del mandato.

La figura giuridica dell'agente e rappresentante di commercio, riferimenti normativi, a.e.c. e codice civile.

Gli elementi essenziali e quelli accessori del contratto di agenzia.

Lo scioglimento del contratto e le indennita' di fine rapporto secondo la disciplina civilistica e contrattuale collettiva.

Il patto di non concorrenza.

Le controversie in materia di agenzia.

Diritti sindacali individuali e aspetti di contrattualistica del lavoro

MODULO 3

LEGISLAZIONE TRIBUTARIA

CONOSCENZE

Elementi caratteristici del sistema fiscale italiano.

La figura fiscale dell'agente di commercio.

L'avvio e la cessazione dell'attivita'.

Registri e documenti obbligatori.

Le imposte indirette: l'IVA.

La fattura dell'agente.

Le imposte dirette: IRPEF, IRES, IRAP.

Differenza tra i vari regimi di contabilita'.

MODULO 4

COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VENDITA

CONOSCENZE

Le basi della comunicazione.
Analisi dei comportamenti di vendita con esperienze reali.
Il profilo del cliente.
Simulazioni di colloqui di vendita.
Simulazioni di trattativa.
Costruzione del piano di argomentazione.
Sviluppo delle argomentazioni di vendita.
Dichiarazione e gestione del prezzo.
Tecniche di superamento delle obiezioni.
La conclusione della vendita.
Analisi di situazioni di vendita.
Simulazioni.

MODULO 5

TUTELA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE DEGLI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

CONOSCENZE

L'assistenza e la previdenza dell'agente e rappresentante di commercio.
I due enti: enasarco e inps.
Le prestazioni di natura previdenziale e assistenziale.
Gli adempimenti a carico della preponente e dell'agente.

MODULO 6

ORGANIZZAZIONE ZONA VENDITA.
SISTEMA IMPRESA E GESTIONE DELLA ATTIVITA'.

CONOSCENZE

Elementi del marketing.

La pianificazione degli obiettivi e l'organizzazione della zona o area commerciale.

La gestione del tempo.

La gestione delle quote di vendita.

I criteri di determinazione degli itinerari.

L'utilizzo degli strumenti di comunicazione multimediale.

Le ore complessive minime previste vanno ripartite indicativamente tra i moduli nel modo seguente:

		AULA ORE
1	NOZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE	12
2	DISCIPLINA LEGISLATIVA E CONTRATTUALE DELL'ATTIVITA' DI AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	24
3	NOZIONI DI LEGISLAZIONE TRIBUTARIA	12
4	COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VENDITA	32
5	TUTELA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE DEGLI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO	12
6	ORGANIZZAZIONE ZONA VENDITA. SISTEMA IMPRESA E GESTIONE DELLA ATTIVITA'.	28
ORE TOTALI		120

Riconoscimento di crediti formativi

La partecipazione al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di crediti formativi.

Costituiscono valore di credito formativo le competenze acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione e documentati da specifici attestati.

Il riconoscimento dei crediti e la relativa riduzione delle ore di formazione si attuano secondo le disposizioni regionali vigenti (DGR 105/2010).

Il soggetto attuatore del corso definisce i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

Verifica finale

Al termine del corso va effettuata una verifica finalizzata ad accertare l'apprendimento delle conoscenze previste dall'intero percorso formativo.

E ammesso a sostenere l'esame chi ha frequentato almeno l' 80% delle ore di formazione previste.

Per coloro cui sono stati riconosciuti crediti formativi, l'80% è da intendersi relativo alle ore effettivamente da frequentare.

L'esame finale è costituito da:

- ◆ prova scritta, effettuabile attraverso test o, in alternativa, una simulazione di una situazione lavorativa volta a verificare la consapevolezza del ruolo;
- ◆ colloquio orale.

La **commissione** è composta da almeno 3 componenti, individuati tra i docenti ed esperti impegnati nel corso, tra cui il coordinatore del percorso formativo.

Le prove di verifica devono essere organizzate e gestite secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Va redatto un apposito verbale finale firmato dai componenti della commissione di esame.

La Regione prevede un modello del verbale (vedi allegato).

Attestati rilasciati

A seguito del superamento dell'esame si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento", con valore

abilitante per lo svolgimento dell'attività di Agente e rappresentante di commercio.

La Regione prevede un modello di attestato (vedi allegato).

Il mancato superamento dell'esame finale consentirà il rilascio di un "Attestato di frequenza" utilizzabile dal candidato per sostenere una successiva verifica di apprendimento, organizzata anche da un diverso soggetto attuatore. Sarà cura del soggetto formatore evidenziare su tale attestato l'esito negativo della verifica e che pertanto non è utilizzabile dall'utente per acquisire l'abilitazione, ma solo per partecipare a una successiva verifica di apprendimento.

Nel caso di ulteriore mancato superamento dell'esame sarà necessario ripetere il corso di formazione. In tal caso sull'attestato viene evidenziato l'ulteriore mancato superamento della verifica e la sua inutilizzabilità per svolgerne una successiva.

Soggetti attuatori

I progetti formativi devono essere candidati all'autorizzazione all'interno dei Piani di Formazione Regionali o Provinciali da parte di Soggetti attuatori accreditati, in base alle disposizioni previste dalla DGR n. 105/2010 ("Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265.").



VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
del percorso formativo per Agente e rappresentante di commercio – art. 5 punto 1), della L.
204/1985;
in attuazione DGR n.

A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

ANNO

TITOLO DEL CORSO:

SOGGETTO ATTUATORE:

VIA N.

CAP. COMUNE PROVINCIA

SEDE DELL'ATTIVITÀ:

VIA N.

CAP. COMUNE PROVINCIA

Estremi dell'atto di autorizzazione dell'iniziativa formativa

.....

B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

L'attività formativa si è regolarmente svolta dal al per complessive
n. ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore
all'80% del monte ore.

C) MODALITÀ DELLE VERIFICHE FINALI

Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale risultano dagli atti depositati presso il soggetto
attuatore unitamente al testo delle prove somministrate.

Il Legale Rappresentante

.....

Data,

N.	cognome	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI NASCITA	Prov. (o STATO)	CITTADINANZA	N. ORE PRESENZA	% SU ORE SVOLTE	valutazione
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										

I componenti della Commissione:



**ATTESTATO DI FREQUENZA
CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**
Rilasciato al termine del corso abilitante per
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO

di cui all' art. 5 punto 1), della L. 204/1985;

attuazione DGR n .../2012;

CONFERITO AL CANDIDATO

Nat...

il

ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

indirizzo

Il Coordinatore dell'iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso n.... autorizzato con atto della n..... del
.....

Registrato in data al n.....

Ai sensi dell'art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

PERCORSO COMPLESSIVO ORE

Contenuti

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

**ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO
E PERCENTUALE DI FREQUENZA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1061

data 13/07/2012

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'